

ASSOCIAZ. COMUNI BRESCIANI SERVIZI SRL

Sede in: VIA CRETA 42, 25100 BRESCIA (BS)

Codice fiscale: 03611520176

Numero REA: BS 426970

Partita IVA: 03611520176

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 855990

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.268	2.945
II - Immobilizzazioni materiali	10.155	14.523
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	11.423	17.468
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.590	148.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	35	35
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	108.625	148.045
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	300.270	257.915
Totale attivo circolante (C)	408.895	405.960
D) Ratei e risconti	73.028	121.792
Totale attivo	493.346	545.220
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	126.798	126.276
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-3.781
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-7.279	4.302
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	239.519	246.797
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.070	65.806
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.278	232.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	177.278	232.133
E) Ratei e risconti	2.479	484
Totale passivo	493.346	545.220

Conto economico

	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	732.115	873.092
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	35.483	35.036
Totale altri ricavi e proventi	35.483	35.036
Totale valore della produzione	767.598	908.128
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	583.818	689.107
8) per godimento di beni di terzi	11.185	12.021

9) per il personale		
a) salari e stipendi	110.424	124.329
b) oneri sociali	31.956	29.945
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.465	8.605
c) trattamento di fine rapporto	8.465	8.605
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	150.845	162.879
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.083	8.146
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.677	1.717
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.406	6.429
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.083	8.146
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	22.148	30.834
Totale costi della produzione	774.079	902.987
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-6.481	5.141
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	146	2.469
Totale proventi diversi dai precedenti	146	2.469
Totale altri proventi finanziari	146	2.469
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	146	2.469
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-6.335	7.610
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	944	3.308
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	944	3.308
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-7.279	4.302

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato i principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

Introduzione

La società esercita l'attività di formazione e aggiornamento degli amministratori e del personale di enti locali e di enti pubblici in genere, in Brescia via Creta 42.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art.2423, comma 4, del codice civile.

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente. Per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio, agli eventi successivi alla data di chiusura e all'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e sono state redatte sia la relazione sulla gestione che la relazione sul governo societario ex art.6 comma 4 del D.Lgs.175/2016.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Informativa per pandemia COVID-19

A causa dell'insorgenza nei primi mesi del 2020 della gravissima pandemia per COVID-19 che ha comportato un'emergenza sanitaria internazionale con ricadute molto pesanti sull'economia, si forniscono le seguenti considerazioni relativamente alla società:

- in base alle indicazioni del documento OIC 29, l'insorgere della pandemia integra una fattispecie di fatto successivo alla chiusura dell'esercizio che, nel rispetto del postulato della competenza, non deve essere recepito nei valori di bilancio al 31 dicembre 2019, in quanto non evidenzia condizioni già esistenti a quella data, ma deve essere illustrato in Nota integrativa in considerazione della sua rilevanza; la pandemia da COVID-19 rientra ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.22 quater c.c. tra le informazioni da rendere nella nota integrativa, in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra gli eventi "indicativi di situazioni sorte dopo la data di riferimento del bilancio" non comportanti una rettifica dei conti in quanto non di competenza, ma che necessitano esclusivamente di adeguata informativa in bilancio. Informativa che data la situazione di totale aleatorietà e imprevedibilità ha necessariamente delle caratteristiche prevalentemente qualitative. L'attività ha subito un forzato ridimensionamento dal 03.03.2020 con una conseguente inevitabile riduzione dei ricavi. Per tutti i lavoratori assunti è stato attivato per alcuni giorni alla settimana il "lavoro agile" per quelle mansioni che potevano essere espletate da casa, . Tutti i corsi di aggiornamento sono stati interrotti per il mese di marzo mentre per i mesi successivi sono stati svolti in modalità "webinar". Allo stato attuale non è ancora possibile riprendere i corsi svolti in precedenza in condizioni di assoluta sicurezza, quindi non si hanno gli elementi per ipotizzare il rientro alla normalità nell'immediato futuro. Considerando l'attuale condizione economica e finanziaria della società non si ritiene probabile l'interruzione definitiva dell'attività nei prossimi 12 mesi e questo per diversi motivi: la situazione della società ante-pandemia pur presentando delle difficoltà era sicuramente solida e attiva; la società non dovrebbe subire problemi di liquidità in quanto la sua politica è stata soprattutto di autofinanziamento e bassa propensione all'indebitamento; non ci dovrebbe essere una significativa perdita di fatturato annuale in quanto l'attività è stata ripresa in modalità telematica ed è allo studio l'implementazione di servizi web.

Criteria di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

L'*avviamento* è iscritto all'attivo patrimoniale quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote ordinarie sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorrono alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento.

Le partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il calcolo del costo effettivo di acquisto.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

In base alle disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposte in una apposita tabella fra le altre informazioni all'interno della presente nota integrativa

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31.12 non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento	20%
altre immobilizzazioni immateriali	20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.175	15.399	8.284	25.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	870	13.759	8.284	22.913
Valore di bilancio	1.305	1.640		2.945
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	435	1.242		1.677
Totale variazioni	-435	-1.242		-1.677
Valore di fine esercizio				
Costo	2.175	15.399	8.284	25.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.305	15.001	8.284	24.590
Valore di bilancio	870	398		1.268

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

	Amm.ti Ordinari
Mobili e arredamento	15,00%
mobili e macc.ord.d'ufficio	12,00%
attrezzature ind. e comm.	15,00%
macchine elettroniche d'ufficio	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Tutti gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Società.

La voce "Altri beni materiali" comprende : mobili e macch.ord.d'ufficio, macch.elettroniche d'ufficio, arredamento.

I beni di costo unitario sino a €.516,46 suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente.

Gli ammortamenti rispecchiano la residua vita utile dei beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	710	5.080	65.089	70.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	710	5.028	50.618	56.356
Valore di bilancio		52	14.471	14.523
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			38	38
Ammortamento		24	4.382	4.406

dell'esercizio				
Totale variazioni		-24	-4.344	-4.368
Valore di fine esercizio				
Costo	710	5.080	65.127	70.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	710	5.052	55.000	60.762
Valore di bilancio		28	10.127	10.155

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non possiede partecipazioni di alcun tipo.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non vi sono crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

L'attivo circolante viene specificato nelle tabelle che seguono.

Rimanenze

Rimanenze

Non vi sono rimanenze finali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura. Non viene specificata la ripartizione secondo le aree geografiche in quanto l'attività viene svolta in ambito locale. Inoltre, i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza. Non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Nel presente bilancio ci sono crediti verso l'Associazione Comuni Bresciani (ente che controlla la presente società) per €. 42.000,00.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	123.921	-47.093	76.828	76.828	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.887	7.875	31.762	31.762	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	237	-202	35		35
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	148.045	-39.420	108.625	108.590	35

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Crediti con obbligo di retrocessione a termine**

Non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	257.684	42.320	300.004
Denaro e altri valori in cassa	231	35	266
Totale disponibilità liquide	257.915	42.355	300.270

Ratei e risconti attivi**Ratei e Risconti attivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

I risconti attivi sono formati da costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei attivi sono rappresentati da proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi (contributi per il servizio S.I.L.).

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	120.377	-49.802	70.575
Risconti attivi	1.415	1.038	2.453
Totale ratei e risconti attivi	121.792	-48.764	73.028

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Si evidenzia che il capitale risulta interamente versato e non ha subito alcuna variazione durante l'esercizio.

Patrimonio netto

La voce A del passivo può essere così rappresentata con le variazioni intervenute.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

La riserva legale risulta uguale allo scorso esercizio in quanto è già pari al 20% del capitale sociale.

Le "Altre Riserve" sono formate: per €.126.798,00 dalla "Riserva Straordinaria", questa riserva è costituita da utili maturati e accantonati relativi ad anni precedenti. Non sono stati distribuiti utili.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000			100.000
Riserva legale	20.000			20.000
Riserva straordinaria	126.275	522		126.797
Varie altre riserve	1			1
Totale altre riserve	126.276	522		126.798
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.781	3.781		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.302	-4.302	-7.279	-7.279
Totale patrimonio netto	246.797	1	-7.279	239.519

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella seguente tabella si evidenziano, specificate per ogni voce di Patrimonio Netto, la natura e le possibilità di utilizzo/distribuibilità e l'eventuale utilizzazione avvenuta nei tre esercizi precedenti.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	CAPITALE	B	
Riserva legale	20.000	UTILI	B	
Altre riserve				
Riserva straordinaria	126.797	UTILI	A B C	126.797
Varie altre riserve	1	UTILI	A B C	1
Totale altre riserve	126.798			126.798
Totale	246.798			126.798
Quota non distribuibile				8.547
Residua quota distribuibile				118.251

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Non vi sono fondi per accantonamento per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società, alla fine dell'esercizio, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	65.806
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.264
Totale variazioni	8.264
Valore di fine esercizio	74.070

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i Debiti suddivisi in base alla relativa scadenza. Gli stessi non vengono suddivisi per aree geografiche in quanto è un dato non significativo.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti in base alla relativa scadenza.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	203.174	-53.095	150.079	150.079
Debiti tributari	6.853	-286	6.567	6.567
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.942	-663	9.279	9.279
Altri debiti	12.164	-811	11.353	11.353
Totale debiti	232.133	-54.855	177.278	177.278

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

I ratei passivi sono formati da vari costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi.

I risconti passivi sono formati da ricavi fatturati entro la fine dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	484	1.496	1.980
Risconti passivi		499	499
Totale ratei e risconti passivi	484	1.995	2.479

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Le tabelle successive rappresentano il valore della produzione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Non viene effettuata la suddivisione per aree geografiche in quanto non significativa.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	Prestazioni di servizi	332.649
	Prestazioni per servizi SIL	399.466
		732.115

Erogazioni pubbliche ex art.1 comma 125 e seguenti Legge 124/2017.

La società, riguardo agli obblighi di informativa per le erogazioni pubbliche ricevute di cui all'art.1 comma 125 e seguenti della L.124/2017, dichiara di non avere incassato nel 2019 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" per un importo complessivo superiore a €. 10.000,00.

Costi della produzione

Tutti i costi della produzione sono stati rilevati secondo i principi della competenza economica e della prudenza al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi relativi al conto corrente bancario. Non vi sono oneri finanziari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dall'OIC n. 25 vigente, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Le imposte a carico dell'esercizio sono pari a €.944,00 per IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni sull'attività esercitata.

Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari.

Non vi sono finanziamenti destinati a specifici affari.

Non vi sono in corso contratti di leasing finanziario.

Di seguito si riportano altre informazioni da inserire in nota integrativa richieste da articoli da norme differenti dall'art. 2427 del Codice Civile.

La società non deve predisporre il bilancio consolidato in quanto non esistono partecipazioni in imprese controllate.

La società è controllata da "Associazione Comuni Bresciani".

La società non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Dati sull'occupazione

La società ha avuto mediamente in forza tre dipendenti nell'esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri che percepiscono dei compensi regolarmente deliberati dall'assemblea e dei rimborsi spese. In particolare:

il Presidente del C.D.A. ha percepito i soli rimborsi spese per €. 1019,17

il Consigliere Stefano Retali ha percepito i soli gettoni di presenza deliberati per un totale di €. 700,00

il Consigliere Carlotta Bragadina ha percepito i soli gettoni di presenza deliberati per un totale di €. 100,00.

Non sono stati concessi crediti e/o anticipazioni agli amministratori.

Non sono stati assunti impegni per conto degli amministratori.

La società nel 2019 ha nominato revisore che ha maturato un compenso di €. 1.082,00..

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

La società non ha contratto alcun impegno.

Non vi sono garanzie prestate a favore di terzi e non sono presenti passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, nè con parti correlate nè con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n.22-ter dell'art.2427 C.C.

Nota integrativa, parte finale**Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato una perdita dell'esercizio di €.7.279,20 che gli amministratori della società proporranno ai soci di rimandare agli esercizi successivi.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto *Roberto Gitti*, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.